

PROVVEDITORI ALLE FORTEZZE

L'incarico di provvedere ai bisogni delle fortezze fu dapprima affidato ai Savi del Collegio; ma, essendone con le conquiste aumentato il numero e non potendo quindi quelli attendervi con la cura che l'importante materia richiedeva, furono eletti nel 1542 due senatori col titolo di Provveditori alle fortezze. portati poi a tre nel 1579.

Avevano l'incarico di vigilare sulle fortezze, castelli, mura, magazzini per i biscotti, ponti pubblici, porte della città ecc. e a loro disposizione era stabilito un deposito in Zecca.

Le ultime deliberazioni concernenti questo Ufficio furono emanate nel 1727. Riaffermando i vecchi ordini esse stabilivano inoltre la sorveglianza dei Provveditori sulle formalità degli appalti, sulle consegne dei materiali, sulla tenuta dei registri del basso ministero e sul buon funzionamento della Cassa.

Decreti (1542-1797), 17; Terminazioni (1543-1797), 16; Scritture (1551-1745), 1; Lettere (1543-1797), 6.

Cataloghi di disegni di fortezze, perizie, inventari di fortezze e di ciò che vi si trova, ruoli degli ufficiali e soldati, processi, registri di affittanze e di spese, scritture di Michele Sanmicheli relative alle fortificazioni di Padova e Verona (1544) ecc. ecc., 38.

Disegni riguardanti le fortezze di Asola, Atene, Belgrado, Bergamo, Bersez, Brescia, Buccari, Butrinto, Capodistria, Casale di Cittadella, Castelnuovo, Cattaro, Chioggia, Citluch, Crema, Figazolo, Fiume, Govino, Imoschi, Knin, Lastelle, Legnago, Lido, Linguadoca, Malamocco, Mirandola, Mosganizza, Novi, Padova, Palma, Peschiera, Po, Provenza, Rhin, Rocca d'Anfo, Rovigo, Santa Maura, Scardona, Serravalle, Sign, Stegnevich (convento), Traù, Treviso, Tortona, Vaprensa, Venezia, Verona, Zara, e fortificazioni militari in genere. Nuovo sistema di fabbricar fortezze di G. C. Boudron del 1775, 5.

Complessivamente pezzi 78 di atti dal 1542 al 1797 e pezzi 5 di disegni (N. 120).

Cfr.: A. S. V.: Indice 259-II per gli atti e Indice 110-II per i disegni.